

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 55

Del 08.10.2015

Oggetto: Deliberazione di C.C. n.12 del 25.02.2010 L.R. 19 del 28 dicembre 2009- Adempimenti di cui agli art.4 comma 6, art.5 comma 7 commi 2 e 4. Presa d'atto dell'errore materiale presente nelle tavv.1 e 2 adeguamento della perimetrazione alla zona A del PUC vigente.

L'anno duemilaquindici il giorno 08 del mese di ottobre alle ore 12,15 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 27 Consiglieri, assenti n. 6

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZA	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Pamunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

RELAZIONE

Premesso che:

- la Regione Campania ha approvato la L.R. n. 19 del 28.12.2009 ad oggetto "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa", modificata dalle Leggi Regionali n.1/2011, n. 1/2012, n. 12/2012;
- in particolare gli artt. 4 e 5 della suddetta legge regionale disciplinano gli interventi straordinari di ampliamento e di demolizione e ricostruzione sul patrimonio edilizio esistente e l'art. 7 gli interventi di riqualificazione delle aree urbane degradate;
- l'art. 3 della stessa legge, rubricato "*Casi di esclusione*", nel testo precedente alla modifica apportata dalla L.R. 1 del 05.01.2011, prescriveva la inammissibilità di intervenire sugli edifici:
 - a) *realizzati in assenza o in difformità al titolo abitativo;*
 - b) *collocati all'interno di zone territoriali omogenee di cui alla lettera A) dell'articolo 2 del decreto ministeriale n.1444/1968 o ad esse assimilabili così come individuate dagli strumenti urbanistici comunali;*
 - c) *definiti di valore storico, culturale ed architettonico dalla normativa vigente, ivi compreso il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici comunali e con vincolo di inedificabilità assoluta;*
 - d) *collocati nelle aree di inedificabilità assoluta ai sensi delle vigenti leggi statali e regionali, ivi compreso il decreto legislativo n.42/2004, e nelle aree sottoposte a vincoli imposti a difesa delle coste marine, lacuali, fluviali, a tutela ed interesse della difesa militare e della sicurezza interna;*
 - e) *collocati in territori di riserve naturali o di parchi nazionali o regionali, nelle zone A e B, oltre i limiti imposti dalla legislazione vigente per dette aree;*
 - f) *collocati all'interno di aree dichiarate a pericolosità idraulica elevata o molto elevata, o a pericolosità geomorfologica elevata o molto elevata, dai piani di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo), o dalle indagini geologiche allegare agli strumenti di pianificazione territoriale, agli atti di governo del territorio o agli strumenti urbanistici generali dei comuni;*
 - g) *collocati all'interno della zona rossa di cui alla legge regionale 10 dicembre 2003, n.21 (Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area Vesuviana).*
- l'art. 4 della L.R. 19/2009 al comma 6 prevedeva che "*l'ampliamento non può essere realizzato, altresì, in aree individuate, dai comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti, con provvedimento di consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge*";
- l'art. 5 della L.R. 19/2009 al comma 7 prevedeva che "*L'aumento non può essere realizzato, altresì, in aree individuate, dai comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti, con provvedimento di consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge*".
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25.02.2010 avente ad oggetto "*L.R. 19 del 28.12.2009 – Adempimenti di cui agli art. 4 comma 6, art. 5 comma 7, art. 7 commi 2 e 4 (Piano Casa)*" il Comune di Benevento ha approvato la Perimetrazione degli ambiti individuati ai sensi dell'art. 4 comma 6, dell'art. 5 comma 7, dell'art. 7 comma 2 e dell'art. 7 comma 4 della L.R. n.19/2009, riportata graficamente nei sotto elencati elaborati:
 - Tav.1. Aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 5 comma 7 L.R. 19/2009; Scala 1:20.000
 - Tav.2. Aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 5 comma 7 L.R. 19/2009 – Centro Abitato; Scala 1:10.000
 - Tav.3. Aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 2 L.R. n.19/2009; Scala 1:10.000
 - Tav.4. Aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 4 L.R. n.19/2009; Scala 1:10.000

- la tavola 1 individua gli ambiti in cui non sono consentiti gli interventi straordinari di ampliamento e di demolizione e ricostruzione. In essa sono specificate le aree escluse dall'art. 3 della legge regionale nonché quelle individuate ai sensi degli art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7;
- le aree in cui non sono consentiti gli interventi di cui agli artt. 4 e 5 della legge regionale sono campite con un retino solido. In particolare:
 - con il colore giallo si sono individuate le aree rientranti nella zona A del PRG Variante in vigore al momento della approvazione della perimetrazione degli ambiti;
 - con il colore rosso le aree e gli immobili di particolare interesse storico, artistico, architettonico ed archeologico;
 - con il colore verde scuro gli insediamenti rurali diffusi del tipo storico;
 - con il colore arancione gli ambiti sottoposti a tutela e valorizzazione mirata di primo grado;
 - con il colore verde chiaro gli ambiti extraurbani individuati ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2009;
 - con il colore blu gli ambiti interni al centro abitato extraurbani individuati ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2009;
- la tavola 2 ribadisce i contenuti della precedente tavola 1 ad una scala più grande riferita al solo centro abitato;

Considerato che

- gli ambiti di tutela mirata di primo grado, indicati, nelle tavv. 1 e 2 allegate alla D.C.C. n. 12/2010, con il retino solido di colore arancione, includono:
 - boschi, aree boscate, boschi igrofilii, aree boscate percorse dal fuoco;
 - aree a rischio idrogeologico e aree a rischio frane;
 - corridoi ecologici, fasce di protezione della LR 14/82 inglobati o meno nei corridoi ecologici;
 - oasi faunistiche;

rientranti dunque nei casi di esclusione di cui all'art. 3 della L.R. 19/2009 punti d), e) e f);

Rilevato che

- nell'area identificata in catasto al foglio 32, p.lle 679, 680, 681, 682, 820, 639, 651, 668, 195, 646, 647, 315, 736, 662, 658, 669, 660, 314, 318, 736, 40, 648, 649, 317, 672, 333, 211, 596, 595, esclusivamente per la parte di ciascuna particella individuata con il retino solido di colore arancione nelle tavv. 1 e 2 allegate alla D.C.C. n. 12/2010, non risultano vincoli di tutela mirata di primo grado;

Considerato altresì che:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 54 del 06.12.2012 è stato approvato il P.U.C. di Benevento, pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 24.12.2012 ed in vigore dal 08.01.2013;
- il PUC distingue la zona A di cui alla lettera A) dell'art. 2 del D.M. 1444/68 in:
 - zona A1: Spazi aperti, unità edilizie, pubbliche e private, aree archeologiche che configurano edifici speciali per interesse storico, artistico, architettonico, archeologico (interne alla perimetrazione del centro storico o esterne appartenenti all'ambito extraurbano).
 - zona A2: Tessuto insediativo di interesse testimoniale, con identità connessa alla permanenza del perimetro di impianto urbano (e alla perimetrazione del centro storico), costituito da manufatti edilizi e spazi aperti, pubblici e privati antichi di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico;

- l'art. 3 della L.R. 19/2009, come modificata dalla L.R. 1/2011, prescrive, al comma 1, lettera b), l'esclusione degli interventi straordinari di ampliamento e di demolizione e ricostruzione di cui agli artt. 4 e 5 della stessa legge sugli edifici "collocati all'interno di zone territoriali omogenee di cui alla lettera A) dell'art. 2 del decreto ministeriale n. 1444/1968 o ad esse assimilabili così come individuate dagli strumenti urbanistici comunali ad eccezione degli edifici realizzati o ristrutturati negli ultimi cinquanta anni qualora non rientrino in altri casi di esclusione ai sensi del presente articolo";

Rilevato altresì che:

- la zona territoriale omogenea "di cui alla lettera A) dell'art. 2 del decreto ministeriale n. 1444/1968" del PUC non coincide con la zona A del PRG Variante pregresso, riportata nelle tavv. 4 e 5 allegate alla D.C.C. n. 12/2010 e in esse individuata con il colore giallo ocra;
- "le aree e gli immobili di particolare interesse storico, artistico, architettonico ed archeologico", individuati nelle tavv. 1 e 2 allegate alla D.C.C. n. 12/2010 con il retino solido rosso, sui quali la L.R. 19/2009 e ss.mm.ii. impedisce, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera c), gli interventi straordinari di ampliamento e demolizione e ricostruzione, coincidono con la zona A1 del PUC;

Visto il parere della Commissione Urbanistica Consiliare del 27.05.2015

SI PROPONE

- **di prendere atto** della mancanza di vincoli di tutela mirata di primo grado nell'area identificata in catasto al foglio 32, p.lle 679, 680, 681, 682, 820, 639, 651, 668, 195, 646, 647, 315, 736, 662, 658, 669, 660, 314, 318, 736, 40, 648, 649, 317, 672, 333, 211, 596, 595 e del mero errore materiale presente nelle tavv. 1 e 2 allegate alla D.C.C. n. 12 del 25.02.2010, relativamente alla stessa area come sopra catastalmente identificata esclusivamente per la parte di ciascuna particella individuata con il retino solido di colore arancione nelle tavv. 1 e 2 allegate alla D.C.C. n. 12/2010;
- **di adeguare** la perimetrazione dell'ambito di esclusione di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), alla classificazione A1 e A2 del PUC vigente e, in particolare di individuare:
 - con il retino solido rosso le zone A1 del PUC;
 - con il retino solido giallo le zone A2 del PUC;
- **di definire** corretta la perimetrazione riportata nelle tavole sotto elencate che, anche se non materialmente allegate alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

▪ Tav.1/2015	.Aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 5 comma 7 L.R. 19/2009;	Scala 1:20.000
▪ Tav.2/2015 Abitato;	Aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 5 comma 7 L.R. 19/2009 – Centro	Scala 1:10.000
- **di dare atto** che si omette il visto del Responsabile del Settore Finanze perché il presente deliberato non comporta impegno di spesa;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Dirigente del Settore Territorio-Ambiente

arch. Isidoro Fucci



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Settore Territorio-Ambiente

arch. Isidoro Fucci



PRESENTI 27

Interviene il Consigliere Zoino Mario.

Entra in aula il Consigliere Trusio. PRESENTI 28

Prende la parola il Presidente della Commissione consiliare “ Urbanistica” Consigliere Collarile e relaziona sull’argomento.

Il Presidente pone in votazione l’argomento.

Escono dall’aula i Consiglieri Ingaldi e Miceli. PRESENTI 26

Il Consiglio comunale

Udito l’intervento del Consigliere Collarile.

Vista la relazione espressa nella premessa, nonché i pareri espressi per legge.

Con 20 Voti favorevoli – 6 Astenuti (De Minico, De Pierro, Pasquariello, Picucci, Pocino, Trusio) resi per appello nominale

delibera

di prendere atto della mancanza di vincoli di tutela mirata di primo grado nell’area identificata in catasto al foglio 32, p.lle 679, 680, 681, 682, 820, 639, 651, 668, 195, 646, 647, 315, 736, 662, 658, 669, 660, 314, 318, 736, 40, 648, 649, 317, 672, 333, 211, 596, 595 e del mero errore materiale presente nelle tavv.1 e 2 allegate alla delibera di C.C. n. 12 del 25.02.2010, relativamente alla stessa area come sopra catastalmente identificata esclusivamente per la parte di ciascuna particella individuata con il retino solido di colore arancione nelle tavv. 1 e 2 allegate alla delibera di C.C. n.12 del 25.02.2010.

di adeguare la perimetrazione dell’ambito di esclusione di cui all’art.3, comma 1 lettera b), alla classificazione A1 e A2 del PUC vigente e, in particolare di individuare:

- con il retino solido rosso le zone A1 del PUC;
- con il retino solido giallo le zone A2 del PUC.

di definire corretta la perimetrazione riportata nelle tavole sotto elencate che, anche se non materialmente allegate alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Tav.1/2015: Aree individuate ai sensi dell’art.4 comma 6 e art. 5 comma 7, L.R. 19/2009;
Scala 1:20.000
- Tav. 2/2015 : Aree individuate ai sensi dell’art.4 comma 6 e art.5 comma 7, L.R. 19/2009 -
Centro Abitato
Scala 1:10.000

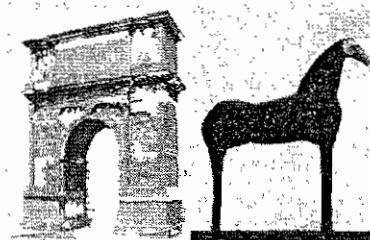
Il Consiglio comunale

Con separata votazione: 20 Voti favorevoli – 6 Astenuti (De Minico, De Pierro, Pasquariello, Picucci, Pocino, Trusio) resa in forma palese

delibera

rendere la presente immediatamente esigibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



Consiglio Comunale

Palazzo Mosti, Aula Consiliare

Consiglio Comunale del 08/10/2015

In sessione ordinaria, seduta pubblica.

Ordine del giorno

Numero	Titolo
1	Deliberazione di C.C. N. 12 del 25.3.2010 "L.R. 19 del 28 dicembre 2009 – Adempimenti di cui agli art. 4, comma 6, art. 5 comma 7, art. 7 commi 2 e 4. Presa d'atto dell'errore materiale presente nelle tavole 1 e 2 e adeguamento della perimetrazione alla zona A del PUC vigente.
2	Esame complessivo dei loculi cimiteriali; ordine del giorno presentato dai consiglieri comunali, primo firmatario Giovanni Quarantiello.
3	Modifiche all'art. 4 del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.
4	Regolamento comunale per l'espletamento delle attività di autorizzazione dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico, nonché connessi alle attività di vigilanza.
5	Adozione di variante semplificata ex art. 19 commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001 al PUC vigente per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo in località Pezzapiana.
6	Costituzione Associazione Benevento Impatto Zero e Smart City (ABIZ) – Modificata.
7	Ordine del giorno prot. n. 54130 del 19.6.2015 presentato dal Consigliere Giovanni Zarro relativo ai distretti agroalimentari rurali e di filiera.
8	Ordine del giorno prot. n. 54176 del 19.06.2015 presentato dal Consigliere Giovanni Zarro relativo al sistema turismo.

PRESIDENTE IZZO: Facciamo l'appello grazie.

SEGRETARIO: E allora

Sindaco Pepe (presente)

Consiglieri

Ambrosone (presente)

Capezzone (assente)

Caputo (presente)

Collarile (presente)

De Minico (presente)

De Nigris (presente)

De Pierro (presente)

De Rienzo (assente)

Fiore (presente)

Fioretti (presente)

Ingaldi (presente)

Izzo (presente)

Lanni (presente)

Lauro (assente)

Mazza (presente)

Miceli (presente)

Molinaro (presente)

Oriando (presente)

Orrei (presente)

Paglia (presente)

Palladino (presente)

Palmieri (presente)

Pasquariello (presente)

Picucci (presente)

Pocino (presente)

Quarantiello (presente)

Tanga (assente)

Tibaldi (assente)

Trusio (assente)

Zarro (presente)

Zoino Francesco (presente)

Zoino Mario (presente)

PRESIDENTE IZZO: Allora con 27 consiglieri la seduta può iniziare. Questa è una seduta per riprendere la precedente quindi il primo punto all'ordine del giorno deliberazione

CONSIGLIERE ZOINO: presidente chiedo scusa, volevo fare solo una precisazione per la mia fuga di martedì, vi ricordate che alle 11:30 scappai di corsa e sono sparito. Poiché so che per regolamento, se ricordo bene, dopo tre assenze ingiustificate potrei essere anche dimesso [intervento esterno], anzi, invito il segretario a non darmi quei soldi, perché mi è stato rinfacciato che io lavorando percepisco. Sono andato via di corsa, ed è importante questa mia precisazione, perché mia moglie in quel momento cioè un quarto d'ora prima, è caduta in un tombino, è un tombino della raccolta dell'acqua piovana che non era fissato e ha ceduto, con l'altro piede, nel tentativo di salvarsi, è andata invece in una buca del marciapiede e quindi ha dato una violenta capocciata contro il muro e soprattutto si è procurata tre fratture, i medici qui presenti possono capire, scomposte e combinate. Per cui ha dovuto subire un intervento, durato tre ore, con placche, viti e compagnia bella, i medici lo sanno, chi non è medico lo può capire, e adesso dovrà restare 45 giorni con il braccio fermo con uno tutore anche esterno, più tutta la rieducazione. Perché dico questo: perché è un modo per ribadire ancora una volta che le nostre strade

PRESIDENTE IZZO: ovviamente mi dispiace della moglie del consigliere credo che sia

CONSIGLIERE ZOINO: l'importante è che sia stato fonoregistrato.

PRESIDENTE IZZO: certamente, lei non lo deve ribadire, ci dispiace, facciamo gli auguri a lei e affinché li faccia a sua moglie per una pronta guarigione e ripresa delle sue attività. Il resto non compete a questa aula. Allora

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 25.3.2010 "L.R. 19 DEL 28 DICEMBRE 2009 – ADEMPIMENTI DI CUI AGLI ART. 4, COMMA 6, ART. 5 COMMA 7, ART. 7 COMMI 2 E 4. PRESA D'ATTO DELL'ERRORE MATERIALE PRESENTE NELLE TAVOLE 1 E 2 E ADEGUAMENTO DELLA PERIMETRAZIONE ALLA ZONA A DEL PUC VIGENTE.

relaziona il presidente della commissione urbanistica che aveva già iniziato il suo intervento nello scorso consiglio prego.

CONSIGLIERE COLLARILE: buongiorno a tutti, saluto il sindaco, gli assessori e i colleghi consiglieri. Questo punto all'ordine del giorno è appunto legato alla correzione di un errore materiale di alcune tavole, che sono afferenti al progetto del piano casa, in particolare alla legge N.19 del 28 dicembre 2009. In relazione a questa legge, il comune di Benevento si è determinato per definire una perimetrazione delle zone in cui gli interventi non potevano essere attivati, in modo particolare legati alla zona del centro storico. Che cosa è avvenuto in realtà: che successivamente, con delibera provinciale N.54 da parte della provincia di Benevento, è stato approvato il PUC di Benevento, che in realtà ha cambiato la conformazione del centro storico zona A in zona A1 e A2. Chiaramente questa determinazione fa sì che diventa necessario correggere le tavole del piano casa, in relazione alla nuova determinazione di zona A1 e A2, visto che lo strumento urbanistico di riferimento, all'atto della perimetrazione, definita dal consiglio comunale, era il piano regolatore generale, che definiva una singola area detta zona A, centro storico. Cosa accade: che è intervenuta l'evenienza e la necessità di correggere le tavole del piano casa in relazione a questa nuova modifica e quindi nella scomposizione della zona A in zona A1 e A2. La delibera è stata oggetto di valutazione da parte della commissione consiliare, che, sia nella maggioranza che nell'opposizione, ha trovato l'assenso dei suoi componenti. È un'azione dovuta, formale che ci appropinquiamo a votare. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: grazie presidente. Se non ci sono altri interventi lo passerei alla votazione del punto numero 1 all'ordine del giorno. Procediamo alla votazione. Prego.

SEGRETARIO: Sindaco (Favorevole)

Ambrosone (Favorevole)

Capezzone (Assente)

Caputo (Favorevole)

Collarile (Favorevole)

De Minico (Favorevole)

De Nigris (Favorevole)

De Pierro (Astenuto)

De Rienzo (Assente)

Fiore (Favorevole)

Fioretti (Favorevole)

Ingaldi (Assente)

Izzo (Favorevole)

Lanni (Favorevole)

Lauro (Assente)

Mazza (Favorevole)

Miceli (Assente)

Molinaro (Favorevole)

Orlando (Favorevole)

Orrei (Favorevole)

Paglia (Favorevole)

Palladino (Favorevole)

Palmieri (Favorevole)

Pasquariello (Astenuto)

Picucci (Astenuto)

Pocino (Astenuto)

Quarantiello (Favorevole)

Tanga (Assente)

Tibaldi (Assente)

Trusio (Astenuto)

Zarro (Favorevole)

Zoino Francesco (Favorevole)

Zoino Mario (Favorevole)

PRESIDENTE IZZO: allora con 20 voti favorevoli e 6 astenuti il punto primo all'ordine del giorno viene approvato. Non c'è un'immediata esecutività, vero? Vediamo un attimo la delibera, segretario. Sull'immediata esecutività, così come prima? Non ci sono variazioni.

Piano Casa

2015 comune di benevento

aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6
e dell'art. 5 comma 7 della
L.R. n. 19 del 28 dicembre 2009

1/2015

- 1. aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2009
- 2. aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2009
CENTRO ABITATO
- 3. aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 19/2009
- 4. aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. 19/2009

Simbolo
Ing. Fausto PEPPE
Assessorato Urbanistico
Prof. Giovanni ZOLTO
Direttore Territorio-Ambiente
Arch. Roberto FIORE
Responsabile del Procedimento
Arch. Simona DE FELIPPO






Delibera n. C.C. n. 048

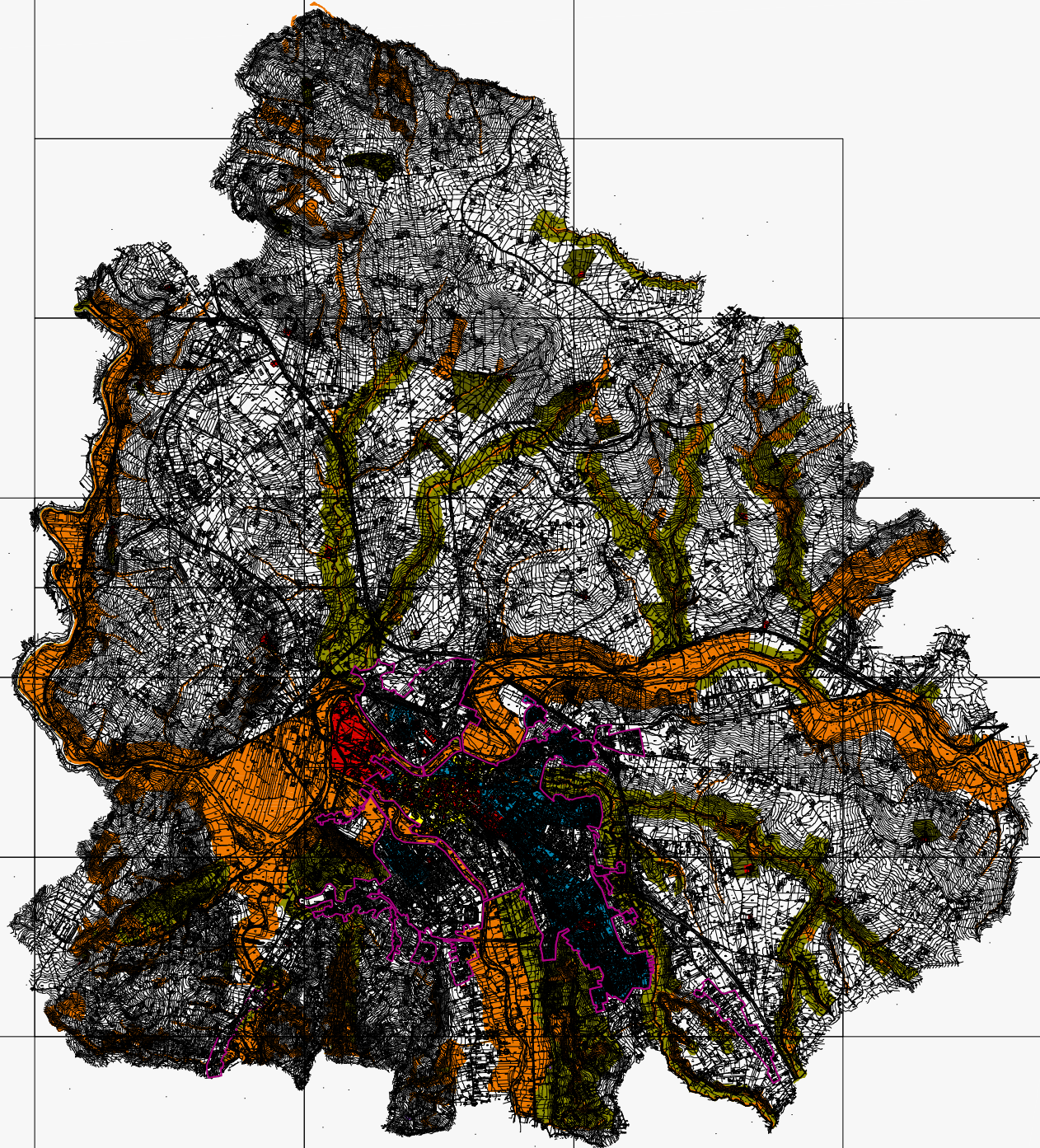
L.R. 19/2009
misura urgente per il rilancio economico per la
riqualificazione del territorio e per la
prevenzione del rischio sismico e per la
semplificazione amministrativa

LEGENDA

 perimetrazione del centro abitato

AMBITI IN CUI **NON SONO CONSENTITI** GLI INTERVENTI STRAORDINARI DI
AMPLIAMENTO E DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI CUI AGLI ART. 4 E 5
DELLA L.R. n. 19 DEL 28/12/09

-  ambiti sottoposti a tutela e valorizzazione minima di primo grado
-  aree o immobili di particolare interesse storico, artistico, architettonico e archeologico (zona A1 del PUC vigente)
-  ambiti extraurbani individuati ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2009
-  insediamenti rurali diffusi del tipo storico
-  zona A2 del vigente PUC
-  ambiti interni al centro abitato individuati ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2009



Piano Casa

2015 comune di benevento

aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6
e dell'art. 5 comma 7 della
L.R. n. 19 del 29 dicembre 2009
CENTRO ABITATO

2/2015

04/12/2015

- 1. aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2009
- 2. aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2009
CENTRO ABITATO
- 3. aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 19/2009
- 4. aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. 19/2009

Stipendi
Ing. Fabio PEPPE
Assessorato Urbanistico
Piero GIOVANNI SIDA
Direttore Territorio-Ambiente
Arch. IRIDE PIZZINI
Responsabile del Procedimento
Arch. SIMONA DE FELIPPO

Dalibera di C.C. n. 448

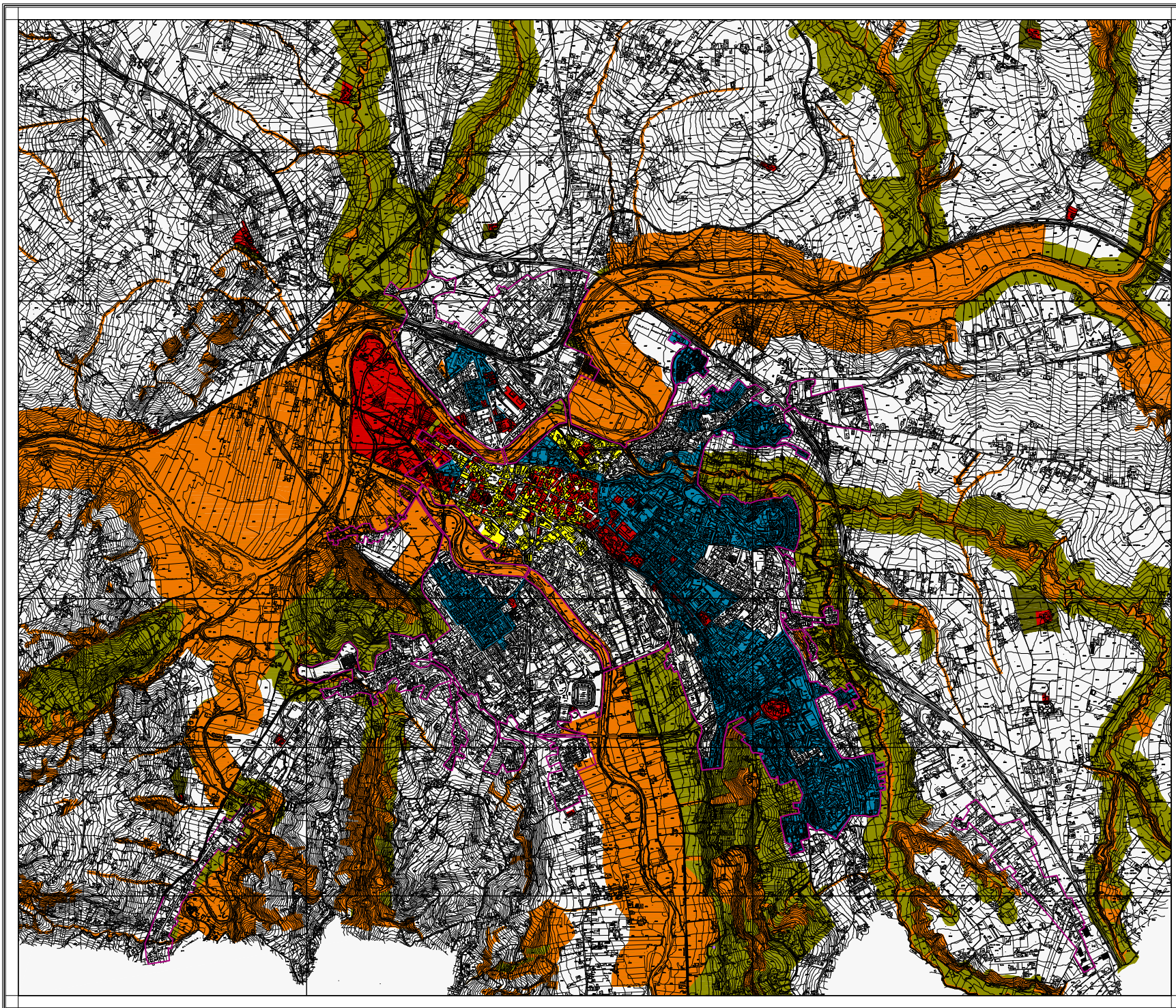
L.R. 19/2009
misura urgente per il rilancio economico per la
riqualificazione del centro storico e per la
prevenzione del rischio sismico e per la
semplificazione amministrativa

LEGENDA

 perimetrazione del centro abitato

AMBITI IN CUI **NON SONO CONSENTITI** GLI INTERVENTI STRAORDINARI DI
AMPLIAMENTO E DI **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE** DI CUI AGLI ARTT. 4 E 5
DELLA L.R. N.19 DEL 29.12.09

-  ambiti sottoposti a tutela e valorizzazione medio di primo grado
-  aree o immobili di particolare interesse storico, artistico, architettonico e archeologico (zona A1 del PUC vigente)
-  ambiti extraurbani individuati ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art.5 comma 7 della L.R. 19/2009
-  insediamenti rurali diffusi del tipo statico
-  zona A2 del vigente PUC
-  ambiti interni al centro abitato individuati ai sensi dell'art.4 comma 6 e dell'art.5 comma 7 della L.R. 19/2009



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 21 GEN. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

Li 21 GEN. 2016

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti